

Presi quattromila euro dal self service tra Capodacqua e Passaggio Rubano dal distributore di benzina

ASSISI (v.a.) - Problema sicurezza in primo piano per piccoli furti e rapine che continuano a costellare costantemente il territorio. L'ultimo della lista è avvenuto ai danni di un distributore di benzina Agip sulla strada che si trova tra Capodacqua e Passaggio d'Assisi. A essere svaligiato è stato l'apparecchio che consente di inserire contanti per utilizzare l'opzione "self service", quando il punto di rifornimento è chiuso. I primi accertamenti hanno consentito di stabilire che i ladri, proprio in orario di chiusura,

sono riusciti a manomettere il cassetto che contiene il denaro, riuscendo poi però a rimontare la macchina in maniera da renderla nuovamente funzionante, evitando così sospetti. Ad accorgersi del furto, invece, è stato il proprietario della pompa di benzina, che, controllando l'apparecchio, si è reso conto che qualcosa non andava. Effettuando una verifica sui rifornimenti effettuati e l'incasso, è risultato che all'appello mancavano circa 4000 euro in contanti. Sul posto sono intervenuti per i rilievi i carabinieri



del radiomobile della compagnia di Assisi e vigili del fuoco del distaccamento di Lucio Belli, in Assisi, chiamati a intervenire sulla struttura in metallo da aprire. Il furto, avvenuto nell'arco della giornata, è

Furto con manomissione
E' stato compiuto in un distributore Agip in una zona molto trafficata

stato comunque compiuto in zona trafficata e pubblica; un atto azzardato che però ha evidentemente portato i suoi frutti. Un ulteriore elemento che mantiene i fari puntati, in questo periodo, sulla manomissione e sullo scasso di apparecchi automatici che arrivano a contenere molto denaro contante, come appunto quelli dei distributori self service, o macchinette cosiddette "cambiasoldi", che gli appassionati di videogiochi utilizzano per cambiare denaro contante con moneta all'interno degli esercizi pubblici.



Degrado
Nei giardinetti di Ospedalichio e nella zona dello svincolo le cose non vanno come sarebbe giusto



Sporco e cartacce anche nei giardini dove giocano i bambini Ospedalichio, allarme degrado Interventi urgenti da fare nell'area della piazza

BASTIA UMBRA - Una piccola piazza che rischia di essere mangiata da una zona industriale in forte espansione; questa è oggi Ospedalichio, località bastiola da cui il sindaco Lombardi ha scelto di ricominciare, quasi da zero, a dialogare con la cittadinanza. "Sul fare e sul da farsi" è infatti il titolo della rassegna di incontri che il primo cittadino ha inaugurato ieri sera presso il centro sociale; si è parlato di progetti, ci sono state polemiche di stampo politico e la popolazione è rimasta un po' in disparte. Iniziativa mal comunicata? Pudore nell'affiancare la quotidianità di un marciapiede sconnesso alla delocalizzazione della ditta Franchi? Difficile stabilirlo; sta di fatto che la piazzetta di Ospedalichio e il suo entourage, che una volta potevano essere considerati gli esempi più vivi della genuina vita di paese bastiola, ha sicuramente bisogno di un restyling. Niente di avveniristico, ma semplicemente cura per i dettagli. Inutile negare che la piazza, come anche le vie che da lì si diramano, a partire da via dell'Aeroporto, è disconnessa, piene di buche,



Dissestata e pericolosa La strada costituisce un vero problema

probabilmente frutto di sistemi di conduttura obsoleti, che in molti casi creano serio pericolo per pedoni e ciclisti, non manca un fontanella che "perde". Dalle fessure di molti marciapiedi,

uno fra tutto quello che si trova di fronte al cimitero, fuoriescono erbacce che danno un senso di abbandono. Nonostante l'impegno del personale addetto, che anche ieri mattina era all'

opera presso la zona residenziale dietro alla farmacia, gli spazi verdi pubblici necessitano in generale di maggior cura. Cartacce, buste di plastica, bottiglie di vetro non sono difficili da trovare presso piazzole e angoli correati di panchine, lasciando in pericolo soprattutto i bambini che, giocando, potrebbero contrarre infezioni. Piccole attenzioni insomma, ma importanti per ripartire dal piccolo decoro cittadino e passare ad affrontare temi più impegnativi. Si potrebbe infatti riparlare della pericolosità dell'incrocio che dalla piazza centrale si sviluppa verso via dell'Aeroporto, reso ancora più a rischio dal frequente transito dei mezzi pesanti. Vecchio problema questo dei tir, che negli animi risveglia l'immagine, sempre presente, del famoso svincolo. Curioso vedere delle strade sbarate da enormi transenne di cemento utili oramai solo per pubblicità non autorizzata. Questi, come anche il problema dei pozzi, sono gli argomenti di cui molti cittadini di Ospedalichio vorrebbero sentir dibattere.

Alberta Gattucci

Replica alle critiche di Bambini "I lavori al Subasio sono utili e fatti in armonia con il paesaggio"

ASSISI - I lavori servono e sono fatti secondo gli standard; questo il commento dell'amministrazione di Assisi e dell'assessore della Comunità montana e consigliere comunale dell'Ulivo Luigi Marini, in merito ai lavori di depolverizzazione effettuati su alcune strade del Subasio, che, secondo l'esperto Giuseppe Bambini, seguono discutibili criteri di mantenimento del paesaggio del Parco del Subasio. Insomma, la polemica sembra contrapporre, all'utilità indubbia in un'opera come questa, quesiti sulla qualità e correttezza dell'intervento. "L'intervento ha mantenuto l'armonia paesaggistica e sono state rispettate tutte le metodiche atte a tutelare e valorizzare il pregio ambientale e naturale della luogo - commenta Marini - addolora sapere che si lavora in giunta per cercare costantemente soluzioni atte a tutelare e valorizzare le nostre zone montane sotto tutti gli aspetti, anche per favorire e accogliere il turismo ambientale e religioso, in maniera da creare occupazione e sviluppo e in tal modo mantenere in loco la presenza della popolazione montana, e constatare che teorici ambientalisti abituati ai servizi ed alle comodità cittadine contribuiscono per motivi che mi sfuggono ad ostacolare e negare i diritti minimi della popolazione montana di Assisi". Marini afferma che i lavori in corso risolvono in parte il problema della "viabilità invernale", che, "soprattutto nella stagione invernale, crea disagi alla popolazione montana, con "enorme disparità rispetto agli altri cittadini". Anche il sindaco Ricci esprime in una nota il proprio sostegno all'opera in corso, commentando che "per tutelare e valorizzare le zone di montagna, bisogna migliorare le strade, come, giustamente, chiedono i cittadini". Le strade, aggiunge il Comune, sono "essenziali, soprattutto nel periodo invernale, per assicurare i servizi ai residenti e per supportare le attività turistiche extra alberghiere che ormai rappresentano il 45 per cento dei posti letto totali presenti nel Comune". Più turismo, ma anche più natura, poiché la presenza di strade, sottolinea Ricci, favorisce anche "la percorrenza di itinerari ambientali".

Valentina Antonelli

Si tratta di un giovane di Gualdo Scassinava le macchine coi gadget dei bar, preso

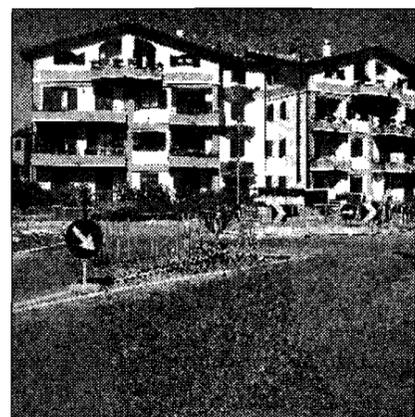
ASSISI (v.a.) - Aveva colpito anche nel comune francescano il giovane originario di Gualdo Tadino "specializzato" nello scasso di distributori automatici di giocattoli. Il ragazzo, A.A. di 24 anni, è stato bloccato dagli uomini del comando dei carabinieri di Foligno, che lo hanno individuato in seguito ad alcune indagini. Era specializzato in piccoli furti alle macchinette che distribuiscono giocattoli per bambini, sfere di plastica che all'interno contengono gadget di diversa tipologia, molto diffusi nei bar. Oltre a scassinare le macchinette per arraffare il gruzzolo in monete da uno e due euro, il giovane si impossessava anche della merce contenuta all'interno degli apparecchi, forse per rivenderla. L'uomo è stato fermato dopo che, dal dicembre 2006, aveva agito in molti centri umbri, Foligno, Gualdo, Valfabbrica, Perugia e la stessa Assisi. Proprio nell'Assisano, innumerevoli sono i piccoli furti che nell'ultimo anno hanno colpito bar e ricevitorie, prendendo di mira soprattutto le macchinette automatiche, una preda evidentemente facile e di sicura resa. Oltre ai distributori di giochi per bambini, i soggetti preferiti dei malviventi sono usualmente videogiochi e apparecchi cambiasoldi, che arrivano a contenere diverse migliaia di euro alla fine della serata.

Il sindaco fa il punto sugli impegni presi Sicurezza stradale e riqualificazione nell'agenda della giunta comunale

ASSISI (a.g.) - Impegno costante e supporto delle forze dell'ordine; questa è la ricetta che il sindaco Ricci indica come la giusta via verso la sicurezza. "Non bisogna mai abbassare la guardia - spiega il primo cittadino - e contare sul supporto fondamentale di carabinieri e polizia". L'amministrazione comunale tiene ancora una volta a ribadire che le esigenze della cittadinanza sono tenute in piena considerazione e che sono anni oramai che numerosi progetti sono in fase di attuazione; quali? "Innanzitutto l'applicazione del piano della sicurezza stradale - ricorda Ricci - che ha visto la realizzazione di sette chilometri di marciapiedi, ben otto rotonde, e ne vedrà ancora la realizzazione di altre sette, oltre all'installazione di semafori e sistemi di controllo della velocità stradale". Ma, se fin qui i provvedimenti si riferiscono alla viabilità, il primo cittadino non manca di scendere nei dettagli per ciò che riguarda illuminazione e video sorveglianza. "Le riqualificazioni urbanistiche e il miglioramento di numerosi spazi pubblici hanno portato all'installazione di oltre 1800 punti luce negli ultimi sei anni - ricorda il sindaco Ricci - ma abbiamo anche approvato norme per evitare la realizzazione di appartamenti inferiori ai sessanta metri quadri e installato circa sessanta videocamere di controllo per supportare il lavoro di vigili urbani e volontari per la sicurezza". Insomma, i dati che testimoniano un certo impegno da parte del governo attuale ci sono, sebbene, stando alle segnalazioni dei cittadini, la sensazione generale invita a programmare bene il futuro, specie per ciò che riguarda Santa Maria degli Angeli e le altre frazioni.

Si attende l'intervento definitivo in via Sicilia Rotatoria, subito i lavori

BASTIA UMBRA (a.g.) - Ancora in sospeso il destino della rotonda "di fatto" di via Sicilia. Era venerdì 20 aprile quando il comandante della polizia municipale in persona, con tanto di squadra tecnica e operai del comune, si era recato presso l'incrocio di via Sicilia per realizzare una rotonda che sarebbe dovuta essere provvisoria.



La rotonda Quella di via Sicilia

Il provvedimento voleva risolvere una situazione di mobilità difficile, segnalata anche dagli abitanti dei palazzi della zona. Secondo le parole dell'assessore alla viabilità Tabarrini, le strisce gialle si sarebbero tramutate in bianche dopo un periodo di

circa quindici giorni, durante i quali gli automobilisti sarebbero stati aiutati ad approcciare con la novità, anche grazie all'ausilio di segnaletica verticale e transenne. Sono ormai trascorsi sei mesi, un periodo di rodaggio importante, durante il quale anche la possibilità di transito per gli autotrasporti pesanti è stata sicuramente testata.

Ecco perchè, la cittadinanza, con qualche perplessità, attende ancora fiduciosa provvedimenti definitivi. In fin dei conti il periodo di prova è passato, non resta che passare ai provvedimenti esecutivi. O no?